Perchè non sono ancora disponibili dati su diossine? Campionamenti lunghi, esami a Palermo

Tempi di prelievo del campione più lunghi e analisi possibili solo a Palermo: sono le due ragioni principali per cui non sono ancora disponibili dati su diossine e furani sprigionatisi per via del rogo di contrada San Cusumano. Anche tre anni fà, quando si consumò lo stesso incendio, ci vollero diversi giorni prima di conoscere quei valori ambientali.
Dietrologia e complottismo vedono nel ritardo di quei dati una qualche voglia di "coprire" l'accaduto. Fonti vicine ad Arpa spiegano i tempi larghi di queste indagini. Innanzitutto, per prelevare i campioni da esaminare si effettuano campionamenti in continuo dell'aria per 24 e 48 ore. I primi due giorni dall'evento, quindi, trascorrono solo per i prelievi con le diossine e furani che si depositano insieme alle polveri sottili.
I campioni raccolti in 24 e 48 ore dall'evento devono poi andare a Palermo, unico laboratorio Arpa abilitato per l'esame di diossine e furani. Il laboratorio di Siracusa, invece, è specializzato in metalli. I primi dati arrivano proprio dall'esame di canister e centraline siracusane. Per furani e diossine non resta che attendere Palermo adesso. Con una domanda: esistono sistemi di screening più rapidi, nell'interesse della popolazione?